

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se intenda provvedere con sollecitudine alla regia pretura di Verres che è da quattro anni senza titolare, con un vice-pretore che ha già rassegnato tre volte le dimissioni per ragione di salute, mentre mancano pure il cancelliere e l'ufficiale giudiziario, essendo pendenti una cinquantina di cause civili e sospese da quattro anni tutte le altre pratiche graziose e penali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle ragioni dell'ingiustificato ritardo a provvedere alla costruzione della progettata diramazione dell'Acquedotto pugliese per la città di Matera e alla provvista, comunque, dell'acqua potabile a tutti gli altri importanti comuni della Basilicata Jonica. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« D'Alessio Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere perchè le prime gravissime resultanze dell'inchiesta sul servizio delle requisizioni nel mandamento di Montescaglioso non siano state comunicate all'Autorità giudiziaria competente, anche per accertare tutte le complicità negli abusi deplorati e per sapere altresì perchè, frattanto, a dar tranquillità alla pubblica opinione giustamente allarmata, non si provveda alla sostituzione dei magazzinieri e di tutti gli altri addetti a quell'importante servizio nei comuni del mandamento in questione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« D'Alessio Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ritenga doveroso estendere a tutti quegli impiegati comunali i quali abbiano i requisiti richiesti dall'articolo 3° del decreto luogotenenziale 27 maggio 1915, n. 744, e licenza ginnasiale o tecnica, il diritto di essere ammessi agli esami per ottenere la patente di segretario comunale, indipendentemente dal fatto ch'essi abbiano o no al loro attivo i due anni di lodevole servizio prestato in qualità di segretario o di vice. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« De Giovanni Alessandro ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se e come intenda provvedere alla fornitura sufficiente di farina e di pasta occorrente alla popolazione (3000 abitanti) del comune di Sant'Elisabetta in provincia di Girgenti, la quale reclama invano che sia aumentata la quantità di 17 quintali settimanali finora assegnatale da quel Consorzio provinciale in misura inadeguata ai bisogni dell'alimentazione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per sapere per quale ragione sia stato emanato un decreto che permetta la esportazione nell'interno del Regno della pasta di Napoli e Salerno, ed escluda da tale beneficio i pastifici di Messina e Milazzo, costringendo per tal modo l'industria siciliana a una ingiustificata e immeritata inerzia a vantaggio di Napoli e Salerno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro per l'istruzione pubblica, per sapere perchè non si è ancora in esecuzione della legge Berenini, bandito il concorso, cui avrebbero diritto di partecipare i direttori con insegnamento, e se, frattanto, ritenga opportuno provvedere agl'interessi della scuola con incarichi provvisori a detti direttori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lembo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, perchè spieghi il differente trattamento che vien fatto agli abitanti delle provincie di Belluno e di Treviso, per quanto concerne gli approvvigionamenti di generi di privativa, essendo notorio che mentre a Belluno si trovano sempre sigari e sali, a Treviso ed a Vittorio non si trovano quasi mai i predetti generi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Frova Ottavio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, sul fatto che avendo la manifattura tabacchi di Chiaravalle Marche, aperto, nel dicembre 1919, un concorso per 300 posti di operaie, senza alcuna condizione restrittiva, si pubblicò in seguito